DM n. 192/2022

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59."*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n, 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, ed in particolare l'articolo 23-*ter*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, contenente il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"*, ed, in particolare, l'articolo 1, commi 471 e ss;

VISTO decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *"Misure urgenti perla competitività e la giustizia sociale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2015, n. 77, recante *"Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, ed, in particolare, l'articolo 8, comma 3, e l'articolo 10;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, ed in particolare l'articolo 1, comma 10, che così recita: *"Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 aprile 2021, di determinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2015, n. 77;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 30 aprile 2021, n. 107, recante *"Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze *pro tempore* 31 dicembre 2021, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 25 gennaio 2022, n. 13, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 17 marzo 2022, n. 52, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Direttore generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 maggio 2022, n. 96, che - in aderenza a quanto disposto dal citato d.P.C.M. 23 dicembre 2021 e al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 52 del 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 1° giugno 2022, n. 105, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante *"Nomina dei ministri"*, ivi compresa la propria nomina a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto 31 ottobre 2022, n. 184, in corso di perfezionamento, con il quale il consigliere Mauro Nori è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il proprio decreto 31 ottobre 2022, n. 185, in corso di perfezionamento, con il quale al Capo di Gabinetto, cons. Mauro Nori, sono state assegnate, per l'anno 2022, le risorse finanziarie relative al Centro di responsabilità *"Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"* , Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*, programma 32.2 *"Indirizzo politico"*, individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze *pro tempore* 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 13 agosto 2019, n. 102, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Franca Maria Polsinelli, nata a [redacted], il [redacted], l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per il periodo dal 19 settembre 2019 al 18 settembre 2022;

VISTO il contratto individuale accessivo all'incarico di livello dirigenziale non generale per la definizione del corrispondente trattamento economico, di cui all'atto fra il Capo di Gabinetto *pro tempore* del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la dr.ssa Franca Maria Polsinelli del 13 agosto 2019;

VISTI i decreti dei Ministri del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* 18 settembre 2019, n. 120 e 10 marzo 2021, n. 40, di conferma del sopra richiamato incarico dirigenziale di livello non generale della dr.ssa Franca Maria Polsinelli, debitamente registrati dalla Corte dei Conti e dall'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

TENUTO CONTO che la dr.ssa Franca Maria Polsinelli, pur in assenza di un formale conferimento di incarico di funzione dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 19 settembre 2022, ha continuato a

svolgere, senza soluzione di continuità, le attività di cui al citato D.M. n. 102 del 2019, in linea con gli obiettivi connessi al medesimo incarico;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza maturata dalla dr.ssa Franca Maria Polsinelli nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, con particolare riferimento allo svolgimento degli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie, afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa *"Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"*, ivi compresa l'attività di approfondimento e di predisposizione dei relativi provvedimenti, con particolare riferimento alla gestione degli stanziamenti di bilancio per le spese per l'acquisto di beni e servizi e per ogni altra spesa occorrente per le esigenze degli Uffici di diretta collaborazione, nonché per le spese di viaggio e di rappresentanza del Ministro, del Vice Ministro, dei Sottosegretari di Stato e dei Responsabili degli Uffici di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 77 del 2015, si ritiene di continuare ad avvalersi a decorrere dal 19 settembre 2022 e senza soluzione di continuità, della collaborazione del citato dirigente;

CONSIDERATO che non risulta superato il limite di sei unità di dirigenti di seconda fascia previsti nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017;

VISTO il *curriculum vitae* della dr.ssa Franca Maria Polsinelli;

VISTE le dichiarazioni rese dalla dr.ssa Franca Maria Polsinelli sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

TENUTO CONTO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo alla dr.ssa Franca Maria Polsinelli per lo svolgimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RITENUTO pertanto di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale nei confronti della dr.ssa Franca Maria Polsinelli

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto e durata dell'incarico)

1. Alla dr.ssa Franca Maria Polsinelli, nata a [redacted] il [redacted] codice fiscale [redacted], è conferito, senza soluzione di continuità, per il periodo dal 19 settembre 2022 al 18 settembre 2025, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2015, n. 77.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dr.ssa Franca Maria Polsinelli, nell'ambito dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà svolgere attività connessa agli adempimenti - ivi compresa l'autorizzazione alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro - relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2015, n. 77, nonché la conseguente e necessaria attività di approfondimento e di predisposizione dei relativi provvedimenti, con particolare riferimento alla gestione degli stanziamenti di bilancio per le spese per l'acquisto di beni e servizi e per ogni altra spesa occorrente per le esigenze degli Uffici di diretta collaborazione, nonché per le spese di viaggio e di rappresentanza del Ministro, del Vice Ministro, dei Sottosegretari di Stato e dei Responsabili degli Uffici di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 77 del 2015.
2. La dr.ssa Franca Maria Polsinelli cura i rapporti con il Segretariato generale e con la Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari, per la liquidazione e l'erogazione delle spese da imputare ai fondi di pertinenza del citato Centro di Responsabilità Amministrativa.
3. La dr.ssa Franca Maria Polsinelli è individuata con il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, quale dirigente responsabile degli acquisiti di beni e servizi del Centro di Responsabilità Amministrativa *"Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"*.
4. Nel corso del periodo di durata dell'incarico, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 3
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dr.ssa Franca Maria Polsinelli in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 4
(Incarichi aggiuntivi)

1. La dr.ssa Franca Maria Polsinelli dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Articolo 5
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e con le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. La revoca anticipata può aver luogo, oltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, per ragioni organizzative e gestionali e per necessità derivanti dall'esecuzione di disposizioni vigenti.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7 NOVEMBRE 2022

Marina Elvira Calderone